

Priolo, Consiglio Comunale "d'oro"? La replica: "Falso, diminuito il gettone. Letti male i dati"

La Corte dei Conti tira le orecchie alla politica siciliana: i suoi costi sono alti, talmente alti da valere un primato negativo. Il procuratore generale, Giuseppe Aloisio, è stato chiaro nella sua relazione annuale: la politica isolana mantiene standard di spese superiori a quelli di tutti gli altri Paesi europei.

I rimborsi, le indennità, i vitalizi: tutto finisce nel calderone. La Corte dei Conti striglia anche Priolo Gargallo perchè qui i consiglieri comunali si sono aumentati del 417% il gettone di presenza, per complessivi 650mila euro circa.

A replicare alla notizia è il presidente dell'assise priolese, Beniamino Scarinci. "L'attuale consiglio comunale si è insediato il 9 luglio 2013. Il gettone di presenza per i consiglieri comunale al momento in cui si sono insediati era di 123,50 euro", dice subito. "L'importo era stato fissato con una delibera del 2003, con cui si aumentò il valore del gettone da 30,25 a 123,50 euro. Ed è quindi quello il momento in cui si aumenta il gettone del 417%, esattamente il 27 novembre 2003", ricostruisce Scarinci.

Alla fine del 2013 si insedia al Comune di Priolo Gargallo un nuovo segretario generale che solleva un dubbio di legittimità sull'importo del "rimborso" per i consiglieri.

"Due delibere del 2014 hanno rideterminato l'importo del gettone di presenza, riportandolo al valore di 30,25 euro. Quindi – conclude con forza Scarinci – gli attuali consiglieri comunali si sono ridotti del 417% il gettone e non l'hanno, invece, aumentato".

Quanto all'ipotetico danno di 650 mila euro denunciato dalla

Corte dei Conti, “è stato attribuito a quanti nei diversi ruoli e competenze hanno adottato quella delibera del 2003, e quindi non solo ai consiglieri ma anche e soprattutto a tutti i burocrati che hanno sottoscritto quella delibera e che sono quelli che hanno la vera responsabilità sulla legittimità degli atti”, accusa Beniamino Scarinci.

Era un killer della mafia siracusana, l'ergastolano Dario Troni consegue la sua terza laurea in carcere

Nel 1992, nel pieno di una guerra di mafia accesa anche a Siracusa, Dario Troni era uno spietato e infallibile killer del clan Urso-Bottaro. A 19 anni venne condannato all'ergastolo per duplice omicidio. Oggi di anni ne ha 43 e festeggia la terza laurea conseguita in carcere. L'ultima in Scienze della Comunicazione in cui ha ottenuto il massimo dei voti: 110 e lode.

E l'università della Tuscia di Viterbo è pronta a riconoscergli anche un master. Nel 2007 era stato proclamato dottore in Economia e Commercio poi nel 2010 la laurea in Scienze Politiche.

La tesi è stata discussa in videoconferenza con Viterbo, tramite Skype, dal carcere di Paliano, in Ciociaria dove il detenuto, ora collaboratore di giustizia, è stato trasferito anni fa.

Noto. Cane abbandonato legato ad un cancello, liberato dal servizio randagismo

E' stato ritrovato legato ad un cancello un cane che con ogni probabilità è stato abbandonato dai proprietari. Nella zona di lido di Noto, il servizio randagismo attivato dal comune di Noto, ed affidato ad una cooperativa sociale, ha ritrovato il cane legato con una catena ad un cancello. E' risaputo che la zona di lido di Noto è praticamente deserta nel periodo invernale e così il cane abbandonato rischiava di morire di fame e di stenti. Il cane è stato liberato e controllato dal servizio comunale, nessun problema di salute solo tanta paura per il quadrupede che sarà monitorato come tutti i cani su cui il servizio di randagismo ha posto l'attenzione.

Il servizio attivato dal comune, oltre ad occuparsi dei randagi del territorio su segnalazione fatta alla Polizia Municipale, promuove un'attività di adozione ed è disponibile per le famiglie che volessero accogliere un animale in casa.

Corrado Parisi

Siracusa e le multe: calano gli incassi dalle sanzioni

per infrazioni sulla strada

C'è una voce dei bilanci comunali che nel 2014 ha raggiunto il minimo storico: si tratta degli incassi da multe. E Siracusa è, suo malgrado, allineata. Secondo i dati pubblicati dal Sole24ore, il Comune capoluogo "perde" oltre un terzo degli incassi da sanzioni per le infrazioni al codice della strada. I dati sono relativi al 2013.

Nella particolare classifica stilata dal quotidiano economico, Siracusa è al 70 posto per incassi dalle multe. Fanno "meglio" solo Palermo e Catania, poi tutte le altre siciliane sono oltre Siracusa: Trapani (77esimo posto), Messina (81esimo posto), Ragusa (82esimo), Agrigento (95esimo), Caltanissetta (97esimo) ed Enna (102esimo).

Nei Comuni italiani questa voce dei bilanci comunali nel 2014 ha raggiunto il minimo storico. Complessivamente, gli incassi da multe sono scesi a quota 1.204 miliardi: -12,4% in meno rispetto all'anno precedente (2013). Colpa – secondo il Sole – della riduzione del traffico dovuto alla crisi, della poco propensione a pagare da parte dei cittadini già gravati dalle tasse e dello sconto del 30% per chi invece decide di pagare entro cinque giorni dall'arrivo del verbale. Tra i motivi del crollo degli incassi c'è anche la rottamazione delle cartelle e la rinuncia all'incasso quando la quota è inferiore ai 300 euro.

**Siracusa. Agitazione dei
lavoratori di Siracusa**

Risorse. "Un sit-in di protesta e poi pronti allo sciopero"

Stenta ad arrivare la schiarita nei rapporti tra Siracusa Risorse e i sindacati, la Filcams Cgil in particolare. Domani, dalle 11.00 alle 13.00, lavoratori in sit-in sotto la sede della società in house della ex Provincia Regionale di Siracusa.

Obiettivo della protesta, ottenere una data certa per un incontro tra i dirigenti dell'azienda e la Filcams Cgil. "Il contratto stipulato dalla società in house e la ex Provincia per il 2015 ha validità fino a giungo ma copertura finanziaria fino a marzo", ricorda il segretario del sindacato, Stefano Gugliotta. "I lavoratori hanno il diritto di sapere se ed a quali condizioni insiste la prosecuzione dell'attività di Siracusa Risorse, come hanno il diritto di esercitare il diritto di informazione che la società invece si ostina a negare", attacca Gugliotta. "Siamo pronti a proclamare lo sciopero. Il tempo a disposizione è poco. Il consiglio di amministrazione della società in house non può continuare a sfuggire al confronto sindacale e si assume una innegabile responsabilità nei confronti del futuro di 104 lavoratori".

Palazzolo. Oltre 1.500 studenti pronti ad esibirsi

al teatro greco per il Festival dei Giovani

Sono 53 le scuole ammesse alla ventunesima edizione del Festival internazionale del teatro classico dei giovani, organizzato dalla Fondazione Inda. Si comincia il 17 maggio e al teatro greco ibleo si esibiranno oltre 1.500 studenti provenienti da Germania, Russia, Grecia, Lituania, Francia, Serbia, Repubblica Ceca e da ogni parte d'Italia. A firmare la scenografia è l'artista Tony Fanciullo.

“Il Festival è un vero e proprio fiore all'occhiello per la Fondazione Inda – dichiara Paolo Giansiracusa, componente del cda della Fondazione – e noi vogliamo valorizzare ulteriormente questa kermesse che ogni anno raduna a Palazzolo e in città migliaia di giovani”. Giansiracusa e il responsabile del Festival, Sebastiano Aglianò, stanno portando avanti l'organizzazione di un evento nato nel 1991 e diventato nel corso degli anni una vera e propria istituzione.

“Per il nostro territorio – spiega Carlo Scibetta, sindaco di Palazzolo – questa manifestazione è estremamente importante: per le ricadute di carattere economico e perché dà la possibilità a parecchie persone di visitare il Teatro Greco e il nostro patrimonio di beni culturali”.

Tra i protagonisti del Festival ci saranno anche i giovani dell'Accademia d'arte del dramma antico della Fondazione Inda. “Per il futuro dell'Accademia – ricorda Giansiracusa – stiamo lavorando per ottenere il riconoscimento universitario. E' per questa ragione che in questa fase stiamo cercando di capire se il nostro corso di studi debba essere integrato con le discipline previste dall'ordinamento nazionale in maniera tale da farlo diventare un corso di laurea in Discipline dello spettacolo”.

(foto: Centaro/Inda)

Noto e Rosolini, approvato l'emendamento per detrazioni su Imu agricola

E' stato approvato al Senato un emendamento al decreto Imu agricola che prevede detrazioni per molti Comuni italiani tra cui anche Noto e Rosolini. L'emendamento prevede una detrazione di 200 euro per i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli iscritti alla previdenza agricola.

Inizialmente il solo criterio di esenzione dal pagamento della tassa veniva calcolato in base all'altimetria dei comuni. Nell'emendamento approvato sono stati aggiunti altri comuni che potranno usufruire di una detrazione di 200 euro in base a dei parametri calcolati dall'Istat.

Alcuni comuni italiani sono interessati in modo totale, ovvero su tutto il territorio comunale, altri in modo parziale, ovvero in una porzione del territorio comunale. Per i comuni di Noto e Rosolini la detrazione riguarda l'intero territorio. Altro importante provvedimento riguarda coloro che pagheranno l'Imu sui terreni agricoli in ritardo, ovvero entro il 31 marzo 2015, la scadenza iniziale era il 10 febbraio, non ci saranno ne sanzioni ne interessi come approvato nell'emendamento di riferimento.

Corrado Parisi

Rosolini, le elezioni e l'intimidazione ad Assenza: "Nessuno strumentalizzi, la mafia non c'entra"

Rosolini, il paese delle elezioni "replay". Dopo la ripetizione di ottobre scorso – solo in alcune sezioni – delle elezioni regionali del 2012 si avvicina adesso il momento di un altro bis, quello della elezione del sindaco con operazioni da ripetere in due sezioni.

In uno scenario da "estenuante e combattuta campagna elettorale, tra ricorsi e rivendicazioni di leadership" (parole del deputato regionale Marika Cirone Di Marco), l'ultimo episodio di cronaca solleva nuovi dubbi e polemiche. L'atto intimidatorio ai danni dell'ex segretario del Pd, Corrado Assenza, durante un comizio del candidato Giovanni Giuca ha agitato ulteriormente le acque.

"Nessuno strumentalizzi la vicenda", avvisa il parlamentare regionale Pippo Gennuso, rosolinense doc. Stigmatizza l'episodio, ma invita "il popolo della sinistra" a non lanciarsi in affermazioni infondate. "Trovo eccessivo che Giuca e Incatasciato possano collegare l'episodio a personaggi mafiosi. Posso assicurare che gli altri due schieramenti avversari del Pd, quello dell'avvocato Pinello Gennaro e di Corrado Calvo, non hanno nulla a che fare con personaggi vicini alla malavita", aggiunge Gennuso che si augura una soluzione veloce del caso. "Spero che le forze dell'ordine possano fare luce al più presto su quanto accaduto sabato sera, dando un nome e cognome ai piromani che hanno dato fuoco all'auto di Assenza. Sono certo che il voto per le Comunali del 15 e 16 marzo a Rosolini, non è collegato al fuoco di sabato sera".

(foto: corriere elorino)

Siracusa. Cercasi comparse per "Il ragazzo della Giudecca": posto per circa 400 figuranti

Dal 21 marzo Ortigia torna ad essere set cinematografico. Via alle riprese per il film "Il ragazzo della Giudecca", prodotto da Alfonso Bergamo. La produzione, l'Uncovering Cinema Production di Roma, ricerca circa 400 comparse, maggiorenni. Sulla home page del sito del Comune è disponibile l'avviso per la partecipazione alla selezione.

Chi fosse interessato, può recarsi il 21 marzo presso il teatro comunale, location scelta per il casting, munito di codice fiscale e abbigliati secondo la richiesta della produzione, come dal avviso disponibile sul sito. La partecipazione è gratuita.

(foto: archivio)

Noto. San Corrado, conclusa la prima parte dei festeggiamenti. In estate

pellegrinaggi

Si è conclusa la prima parte dei festeggiamenti in onore di San Corrado patrono della città barocca. Dopo la processione del 19 Febbraio, ieri si è tenuta la processione del solenne ottavario nella parte bassa della cittadina barocca. A causa delle precarie condizioni meteorologiche l'arca argentea che contiene le spoglie mortali del beato Corrado è stata coperta con un telo trasparente realizzato su misura. Una precauzione importante dopo il recente restauro effettuato e durato alcuni mesi. Il percorso della processione è stato quasi dimezzato proprio per paura che piovessse e il rientro dell'arca portata in spalla dalla Società e fedeli portatori di San Corrado con accanto l'Associazione portatori dei cilii fedeli a San Corrado è rientrata nella Basilica Cattedrale di San Nicolò alle 21.30 circa. L'arca è stata riposta e conservata nella nicchia ricavata nella navata laterale della chiesa madre e sarà nuovamente visibile in estate.

In occasione del V centenario dell'indulto di beatificazione altri eventi si terranno in onore di San Corrado durante l'anno. Dopo il gemellaggio tra la comunità netina e quella piacentina di Calendasco, luogo dove Corrado Confalonieri è nato e ha vissuto parte della sua prima di ritirarsi in eremitaggio a Noto, è probabile che l'arca di San Corrado venga condotta in pellegrinaggio questa estate a San Corrado Fuori le Mura dove si trova il Santuario e la grotta dove San Corrado pregava e a Noto Antica. L'ultima domenica di Agosto ci sarà una nuova processione che coinvolgerà nuovamente tutti i fedeli della diocesi.

Corrado Parisi